



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 962 SEDUTA DEL 21/09/2022

OGGETTO: PNRR Missione M1 - Componente C3 - Investimento 1.1 - Sub-Investimento 1.1.5: “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Adempimenti a seguito del D.M. 25 luglio 2022, n. 298 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e PA”

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PNRR Missione M1 - Componente C3 - Investimento 1.1 - Sub-Investimento 1.1.5: “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Adempimenti a seguito del D.M. 25 luglio 2022, n. 298 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e PA””** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage”;

Visto il decreto del Ministro della Cultura rep. n. 298 del 25/7/2022, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" subinvestimento 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", registrato dalla Corte dei Conti con n. 2213 del 25/08/2022;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del decreto del Ministro della Cultura rep. n. 298 del 25/7/2022, recante *"Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)",* registrato dalla Corte dei Conti con n. 2213 del 25/08/2022 e allegato al presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che è stata assegnata alla Regione Umbria una quota pari a euro 1.563.612,19, corrispondente a un target minimo di oggetti digitali da produrre nei termini previsti (31/12/2025) pari a 390.903;
3. di dare mandato al Servizio Bilancio e Finanza di procedere con le variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle risorse negli appositi capitoli di entrata e spesa da istituire nel CdR 1.15;
4. di incaricare la dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali. Musei, archivi e biblioteche di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento M1C3, subinvestimento 1.1.5 *"Digitalizzazione del patrimonio culturale"*;
5. di manifestare l'interesse di aderire alla proposta di avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza e di darne pertanto comunicazione al MiC – Digital Library.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR Missione M1 - Componente C3 - Investimento 1.1 - Sub-Investimento 1.1.5: “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Adempimenti a seguito del D.M. 25 luglio 2022, n. 298 “Assegnazione delle risorse alle Regioni e PA”

Richiamati:

- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, nell’ambito della quale è previsto l’investimento 1.1 denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage”, proposto dal Ministero della Cultura per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di creare un ecosistema digitale della

cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

- considerato che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il subinvestimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l’aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante «*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*», che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528, nell’ambito del quale la Digital Library è stata designata quale struttura attuatrice dell’Investimento 1.1. “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*»;
- la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”*”;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone

con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Considerato che l'investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e, in particolare:

- milestone M1C3-2, scadenza T4 2025: 65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library;
- milestone M1C3-2-ITA-1, scadenza T2 2026: 75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library;

Visto l'articolo 17 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio», ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

Stabilito, d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma e tenuto conto della riserva di almeno il 40% delle risorse allocabili destinate alle Regioni del Mezzogiorno, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR e ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Viste le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

Visto il decreto del Ministro della Cultura rep. n. 298 del 25/7/2022, recante "*Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", registrato dalla Corte dei Conti con n. 2213 del 25/08/2022 e allegato al presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Alla luce di tutte i documenti richiamati, per effetto del succitato decreto ministeriale n. 298, art. 1 comma 2, è stata assegnata alla Regione Umbria una quota pari a euro 1.563.612,19, corrispondente a un target minimo di oggetti digitali da produrre nei termini previsti pari a 390.903.

La Regione Umbria, come soggetto attuatore della quota di intervento assegnata nell'ambito dell'intervento M1C3 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", dovrà garantire il rispetto degli obblighi previsti all'art. 2 del citato DM n. 298 del 25/7/2022. Dovrà inoltre provvedere entro il primo semestre 2023, sotto il coordinamento del MiC – Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, all'affidamento di contratti pubblici di appalto da aggiudicare a seguito di procedure ad evidenza pubblica, secondo schemi elaborati dal medesimo Ministero e integrati eventualmente dalla Regione in funzione delle caratteristiche specifiche e delle tipologie di beni culturali da digitalizzare.

Si ricorda che per l'attuazione dell'intervento M1C3 1.1.5 è stata attivato un gruppo di lavoro all'interno del coordinamento tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle regioni e PA, e che tale gruppo è in interlocuzione costante con l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library al quale compete il coordinamento dell'intervento e l'emanazione di documentazione tecnica a supporto dell'attuazione sia statale sia regionale.

Con nota pec prot. 916 del 10.08.2022, inviata alle Regioni e PA, la Direttrice dell'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, d'intesa con l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, facendo seguito a quanto anticipato in sede di detti incontri tecnici, ha rappresentato la possibilità di avvalersi del supporto tecnico operativo di INVITALIA per l'attivazione dei servizi di centralizzazione delle committenze. Tali servizi, infatti, ricadono nell'ambito del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del citato decreto-legge n. 77/2021, reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Convenzione MEF-Invitalia secondo il piano annuale delle attività previste dal Ministero della Cultura.

Nello specifico della strategia di procurement che si propone di adottare, in considerazione della consistenza numerica degli interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, si ricorrerà all'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, riconoscendolo come il più idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR.

Nello specifico, INVITALIA potrà indire, gestire e aggiudicare gli Accordi Quadro per conto delle Regioni e Province autonome e, per poter avviare l'iter procedimentale di ingegnerizzazione di tali procedure, nonché per valutare il numero di Accordi Quadro da indire e aggiudicare, è stato richiesto con la nota citata alle singole Regioni di manifestare entro il 30 settembre 2022 l'interesse ad avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza per l'aggiudicazione di Accordi Quadro.

Considerata la complessità delle procedure di affidamento, data la diversa tipologia di beni oggetto dell'appalto (potenzialmente tutte le tipologie di beni culturali), si ritiene conveniente manifestare l'interesse di aderire alla proposta di avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza, anche per la necessità di rimanere allineati con la tempistica e le modalità di raggiungimento della milestone prevista, che sia il MiC sia le altre Regioni metteranno in campo già all'inizio del 2023.

Successivamente, entro il 30 ottobre 2022, è richiesto alle Regioni di fornire un piano dei propri fabbisogni di risorse da digitalizzare con i relativi preventivi di spesa; in particolare riguardanti:

- gli istituti e le sedi coinvolte nelle attività di digitalizzazione
- le tipologie di beni oggetto di digitalizzazione e le relative quantità
- le risorse digitali prodotte
- le attività previste e il relativo preventivo di spesa.

Si considera l'opportunità di digitalizzare, incrementando ove necessario anche la catalogazione, il patrimonio di opere e beni culturali di proprietà regionale, ivi comprese le risorse già digitalizzate all'interno del portale www.umbriacultura.it. Per quanto riguarda gli altri beni di proprietà pubblica, sono già state avviate interlocuzioni con le biblioteche e la Soprintendenza ai beni archivistici e librari, per fare una prima ricognizione degli oggetti che possiedono le caratteristiche richieste dal MiC per integrare la Digital Library nazionale.

Un ulteriore passaggio riguarda l'acquisizione da parte del MiC – Digital Library di un quadro conoscitivo omogeneo dei portali informativi dei beni culturali gestiti dalle amministrazioni regionali, ai fini della federazione/integrazione con l'infrastruttura dati nazionale che gestirà l'insieme dei dati alla fine dei processi di acquisizione degli oggetti digitali.

Per tale obiettivo, è prevista una prima survey, da attuare entro il 30 settembre 2022, attraverso la quale selezionare i 25 portali che saranno oggetto di assessment di II livello per la raccolta delle informazioni relative allo stato dell'arte dei sistemi, strumenti software e metodologie in uso presso le Regioni per la gestione del patrimonio culturale.

Per far fronte a tale adempimento, è stata acquisita per le vie brevi la disponibilità di Punto Zero s.c.a.r.l. che metterà a disposizione il proprio personale tecnico in grado di colloquiare con i soggetti della Digital Library e fornire le informazioni relative al portale www.umbriacultura.it, nel quale sono attualmente strutturate le risorse digitali della nostra regione e che potranno essere recuperate anche per contribuire al raggiungimento del target di oggetti digitalizzati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del decreto del Ministro della Cultura rep. n. 298 del 25/7/2022, recante *"Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del*

patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", registrato dalla Corte dei Conti con n. 2213 del 25/08/2022 e allegato al presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di dare atto che è stata assegnata alla Regione Umbria una quota pari a euro 1.563.612,19, corrispondente a un target minimo di oggetti digitali da produrre nei termini previsti (31/12/2025) pari a 390.903;

3. di dare mandato al Servizio Bilancio e Finanza di procedere con le variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle risorse negli appositi capitoli di entrata e spesa da istituire nel CdR 1.15;

4. di incaricare la dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali. Musei, archivi e biblioteche di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento M1C3, subinvestimento 1.1.5 *"Digitalizzazione del patrimonio culturale"*;

5. di manifestare l'interesse di aderire alla proposta di avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza e di darne pertanto comunicazione al MiC – Digital Library.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/09/2022

Il responsabile del procedimento
Antonella Pinna

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/09/2022

Il dirigente del Servizio
Valorizzazione risorse culturali, Musei,
archivi e biblioteche

Antonella Pinna

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/09/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 20/09/2022

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
